

COPIA WEB
Deliberazione N. 37
In data 05/07/2011
Prot. N. 11368

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

MOZIONE PROT. N. 8917 DEL 18/06/2011. PUNTO INSERITO SU RICHIESTA A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO.

L'anno **duemilaundici** addì **CINQUE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **29/06/2011 prot. n° 9489**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana		*	16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 15 Assenti N. 2

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **SARTORE Aldo**, **BONAMIN Moreno** e **BERNARDI Christian**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

OGGETTO: MOZIONE PROT. N. 8917 DEL 18/06/2011. PUNTO INSERITO SU RICHIESTA A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO.

SINDACO: Punto N. 14 - Mozione prot. n. 8917 ALLEGATO A), Punto inserito su richiesta a firma del Consigliere Comunale Guarise Giuseppe Augusto. Trattasi di una Mozione, non di una Interpellanza. Oggetto: rinuncia, da parte del Sindaco e della Giunta Comunale, all'attuazione dell'allargamento e sistemazione di Via La Piccola, in conformità a quanto dichiarato dallo stesso Sindaco in numerose occasioni, al fine di non procurare un evidente vantaggio alla Ditta che intende aprire un'attività di escavazione di ghiaia in località Castione di Loria, proprio adiacente alla strada La Piccola, e, senza l'allargamento della quale, la medesima Ditta non potrebbe iniziare l'attività di escavazione. Il sottoscritto Consigliere Comunale chiede, in base all'art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale di Rossano Veneto, venga inserita, discussa e votata, da parte del Consiglio Comunale, la Mozione illustrata in oggetto. Tutto ciò per rimanere in linea con il pensiero da Lei espresso più volte in Consiglio Comunale e anche pubblicamente davanti a numerosi cittadini di Castione di Loria quando, durante una manifestazione anti-cava svoltasi nel dicembre 2010, accanto al Sindaco Vendrasco, disse testualmente: <<Roberto, siamo noi i padroni della strada di confine La Piccola. Metteremo un guard-rail sul ciglio della strada, all'altezza dell'ingresso che introduce nell'area prevista dalla cava.>> Anche se nella Conferenza dei Servizi del 03/06/2011 è stato dato un parere tecnico favorevole all'allargamento di Via La Piccola – non dal Sindaco – pur da parte di Chi rappresentava il Comune di Rossano Veneto (l'arch. Bonanno e Lei stesso, sig. Sindaco), penso che sia giusto ribadire un deciso no alla nascita di nuove cave a ridosso del nostro territorio e che la volontà politica abbia la precedenza rispetto a un parere tecnico, rispettabile ma che, pur sempre, non deve essere anteposto ad una precisa scelta politica a priori, contro le nuove cave. In attesa di un positivo riscontro per la nostra richiesta, ringrazio e distintamente saluto. Allora. La mia battaglia contro le cave penso che sia una cosa ormai ben nota, soprattutto anche in queste condizioni, di cui più volte mi sono esposto. E che Lei, mi dispiace dirlo, non ho mai visto.

GUARISE: Beh. Le ho fatte in passato.

SINDACO: Non l'ho mai visto. Anche in questa occasione. Scusi, mi ha fatto una Mozione: Le sto rispondendo.

GUARISE: Dovevo anche illustrarla questa Mozione.

SINDACO: Sì. Un attimo: Le sto rispondendo, dopo Le do la parola: non si preoccupi. Ecco. Sicché, ripeto, mi dispiace che. Volevo soltanto fare una correzione: <<Siamo noi i padroni.>> Non ho detto questo. Ho detto: <<I Comuni sono padroni, praticamente, della viabilità. Siamo in una zona di viabilità comunale. Caro Collega, se vuoi, io propongo che tu metta un guard-rail.>> Cioè, voglio dire. No, bisogna essere un attimino, perché, volutamente, io ho fatto la proposta e qui dice <<Mettiamo un guard-rail.>> Certo.

GUARISE: Metteremo.

SINDACO: Metteremo. Ecco. Io ho spinto. Io ho spinto di creare questo paletto, perché era un paletto che poteva creare disturbo a quello che era l'intenzione di una cava nel Comune del Collega confinante. Prego: illustri la Mozione.

GUARISE: Il problema è molto semplice.

ROSSI: Microfono.

GUARISE: Il problema è molto semplice, guardate. Ho fatto questa Mozione, ma non per, così, per fare semplicemente il punto. Questo parere rilasciato il 3 giugno del 2011 autorizza l'Impresa Ferraro all'allargamento e alla ricalibratura di Via La Piccola. Alla fine di questa determinazione 8148, che mostro a tutti, a firma dell'Arch. Bonanno, poiché la questione è di assoluta competenza del Comune di Rossano Veneto, perché proprio il terreno della strada ricade interamente sulla proprietà comunale di Rossano Veneto, viene

espreso parere favorevole all'intervento con una frase conclusiva che recita testualmente: <<Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza degli altri Enti.>> Quindi la strada è nostra. Ecco. Proprio siamo proprietari. Allora. Si rilascia un parere tecnico, rispettabile, favorevole. Quindi io, con questa Mozione, pungolo e dico: però, siccome sono fatti salvi i diritti di Terzi e le Autorizzazioni di competenza degli altri Enti, il Comune di Rossano, visto l'impegno politico preso dal Sindaco di Rossano Veneto in più occasioni. In questo Consiglio Comunale, numerose volte, tutti siete stati testimoni quando diceva: noi non proseguiamo per il discorso di Via La Piccola perché bisogna bloccare la cava. Abbiamo preso atto. Poi, questa frase che io ho riportato nella Mozione, caro Presidente, mi è stata, l'ho messa tra virgolette perché così mi è stata riferita da alcuni presenti a quella Manifestazione. Poi c'è anche, se vuoi, non è "Il Giornale di Vicenza" stavolta, ma è "La tribuna di Treviso" che parla della 'Marcia dei 400' contro la cava La Piccola e dove, a un certo punto, parla il Sindaco Vendrasco, e poi: cava della speranza e anche la cava della vergogna, la cava delle non-risposte. Ma poi interviene il Sindaco Trevisan dicendo: siamo padroni a casa nostra, ha ricordato il Sindaco di Rossano Gilberto Trevisan. Una presa di posizione che ha raccolto il consenso dei presenti.

SINDACO: E guarda che io non rinnego niente di quello che ho detto.

GUARISE: No. Appunto.

SINDACO: Che sia ben chiaro. Eh.

GUARISE: Traducendo, però, queste parole in senso politico corretto, vuol dire che noi, come Comune, grazie alla, che tu rappresenti a nome di tutti, come volontà politica c'è quella di dire: facciamo in modo che questa cava non apra, in sostanza. Adesso che è stato dato questo parere tecnico favorevole, la domanda è molto semplice, e la ripeto così: aldilà del parere tecnico favorevole, la volontà politica del Comune rispetto a tanti discorsi rassicuranti fatti in passato, è rimasta immutata o è cambiata? La mia domanda è molto semplice e vorrei che la risposta fosse altrettanto chiara e semplice.

SINDACO: Allora ribadisco, non ho nessun problema di rispondere. La volontà politica contro le cave e contro queste Norme, ecco, queste Regole che gestiscono le cave, non è cambiata, praticamente, di una virgola. Quando io dissi: "padroni a casa nostra", l'ho detto a un riferimento ben preciso. In quell'occasione, e Lei non era presente, ché se fosse stato presente forse avrebbe capito, e avrebbe capito perché...

GUARISE: Ma ho Chi mi riferisce lo stesso!

SINDACO: ...ho fatto quella dichiarazione. Mah. Sarebbe stato bene che, mi sarebbe piaciuto...

GUARISE: Ho Chi mi riferisce lo stesso.

SINDACO: Guardi. Siccome che io, io ho un'opinione di come si sta muovendo Lei, Cons. Guarise. Ho un'opinione, ha capito. E siccome che di mezzo c'è sempre tanta ipocrisia, di conseguenza io rispondo a quello che Lei mi ha chiesto. Nessun impegno viene a mancare su quello che ho sempre ribadito. La mia posizione, in quell'occasione, quando dissi "padroni a casa nostra", ho fatto un preciso riferimento. Dal momento, ho detto, che oggi c'è la Lega che governa la Regione ed ha potere decisionale, mai come in questo momento si potrebbe, praticamente, dar valore a quando si dichiara "padroni in casa nostra". E questa è una delle occasioni, dal momento che si sta provvedendo a un Piano che gestisce le cave: io avrei piacere che quando che si fa una cava, al tavolo di lavoro della Regione Veneto ci fossero anche le Pubbliche Amministrazioni, cosa che la 44 oggi non prevede. Ecco il motivo. E siccome che siamo "padroni a casa nostra", pretendiamo di essere presenti nei tavoli dove si decidono le cave sui propri, sui nostri territori. In questa occasione dissi "padroni a casa nostra".

GUARISE: Quindi?

SINDACO: Ecco. Quindi...

GUARISE: Quindi?

SINDACO: ...sembra che la Legge Regionale abbia recepito questo, perché ho visto le dichiarazioni dell'Ass. Conte che, in questi giorni ha detto che nelle nuove modifiche, al tavolo di lavoro siederanno le Pubbliche Amministrazioni, ci sarà il Rappresentante dei Sindaci, ci sarà il Sindaco. Vuol dire che qualcosa è stato recepito da quella protesta. Il problema qui diventa tecnico.

GUARISE: Ti riferisci a questa?

SINDACO: Io mi riferisco a quello che l'Assessore sui giornali ha dichiarato, praticamente, nel momento che sta gestendo il discorso delle cave. Ha detto che verrà cambiato qualche Regola e, nelle nuove Regole, ci sarà anche la rappresentanza del Comune, cosa che, fino adesso, non è mai avvenuta. E non è una cosa da poco! E' una grande cosa.

GUARISE: Quindi?

MARINELLO: Politicamente "noàntri semo 'ncòra" contrari.

SINDACO: Ecco. Sotto il profilo politico noi saremo sempre contro a questo sistema di gestire. Soprattutto queste vecchie cave che non hanno avuto il piacere di avere la Pubblica Amministrazione attorno a quel tavolo decisionale. Sotto il profilo tecnico, caro Assessore, caro Consigliere, purtroppo, nonostante abbia ribadito più volte al nostro Responsabile di trovare paletti, il fatto che Lei legge "Sono fatti salvi i diritti di terzi", ecco, le abbiamo inserite sperando che ci siano sempre dei diritti da parte di Terzi. E si parlava un attimo del discorso del Demanio, che il Demanio avesse un diritto, per cercare di continuare a mettere l'eterno paletto, per cercare di dissuadere quel tipo di intervento. Però noi siamo costretti a gestirlo al di là della cava su Loria, capisce? Non possiamo, purtroppo. Le cose. Naturalmente il nostro Tecnico ha dovuto firmare. Ma, prima di farlo firmare, siamo andati anche dall'Avvocato. E' l'Avvocato stesso a dire: guardate che non c'è niente da fare. Purtroppo il parere tecnico lo dovete dare. E non se ne scappa. Cosa che, praticamente, ha fatto sia il Comune di Loria che il Comune di Rossano. Politicamente, ripeto, siamo sempre contro. Qualsiasi battaglia contro la cava io non mi tiro mai indietro. Che sia ben chiaro. Però, di fronte a queste cose qua, io non posso pretendere e mettere a rischio un Tecnico Comunale, dando degli ordini di Governo che non ho il diritto di fare, perché lo metterei in condizioni mica tanto piacevoli. Qua si parla di danni economici non da poco, al di là di quello che è la cava.

GUARISE: Ma la terra di chi è, scusi Presidente? Di chi è la strada?

ROSSI: Microfono. Microfono.

GUARISE: Di chi è la strada?

SINDACO: La strada è del Comune di Loria e del Comune di...

GUARISE: No! Non è del Comune di Loria!

SINDACO: ... del Comune di Rossano Veneto.

GUARISE: No. No.

SINDACO: E c'è una prescrizione regionale che dice ...

GUARISE: No. No.

SINDACO: ... che ordina la ricalibratura della strada.

GUARISE: No. Il Comune di Loria, nei documenti che ho io, che mi sono stati forniti dai molti amici che ho in giro, dice che tutto questo discorso della strada riguarda, ricade completamente sotto il territorio di Rossano. Loria ha fatto altri tipi di iniziative o di provvedimenti. Ma sulla ricalibratura e l'allargamento riguarda solo Rossano Veneto. E se il Comune, "Salvi fatti i diritti di terzi", è proprietario comunque: benissimo avere incluso questa clausola. Benissimo, va benissimo. Il problema ...

SINDACO: Allora. Scusi un attimo. Qui ho il documento firmato dal Comune di Loria.

GUARISE: E anch'io.

SINDACO: Ha approvato la stessa identica cosa di Rossano Veneto, Cons. Guarise.

GUARISE: Sì. Allora.

SINDACO: Ce l'ho qua. Comune di Rossano Veneto e Comune di Loria.

GUARISE: Sì. Allora.

SINDACO: Autorizzazione alla ditta Ferraro Impresa ...

GUARISE: Sì. Sì.

SINDACO: ... srl e Ferraro Inerti per i lavori di ricalibratura strada comunale Via La Piccola: Rossano Veneto e Loria.

GUARISE: Preso ...

SINDACO: Io ho un documento di Loria qui nelle mani.

GUARISE: Scusi. Scusi. Preso atto di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18 marzo, e, naturalmente, avendo detto: la richiesta di Autorizzazione, Capo Ufficio Tecnico Sandra Stocco, premesso che è pervenuta, etc, etc, si rileva che la ricalibratura non va a interessare l'ambito territoriale del Comune di Loria, ma ricade

esclusivamente nel territorio limitrofo del Comune di Rossano Veneto. Non compete pertanto a questo Ente, per favore!, il rilascio dell'Autorizzazione della ricalibratura della strada in oggetto. Questo intendevo dire io, capisci? Non farla andare sempre dove vuoi tu.

SINDACO: Ma.

GUARISE: Allora. Se il Comune di Rossano è completamente proprietario dell'oggetto di intervento della ditta Ferraro, su cui è stato dato un parere tecnico favorevole, legittimamente, perché bisognava darlo, la domanda è: noi come proprietari di quest'area, perché ricade interamente sul nostro territorio, possiamo creare tutti gli ostacoli possibili, perché abbiamo una proprietà. E' come Via Martiri del Grappa: se io non cedo la terra, intanto creo problemi.

SINDACO: Tecnicamente.

GUARISE: Non la vendo.

SINDACO: Tecnicamente.

GUARISE: Resisto.

SINDACO: Tecnicamente, da legale, non possiamo opporci a quello che sono queste soluzioni tecniche che riguardano la viabilità, perché, per Rossano, è la viabilità.

GUARISE: No. No.

SINDACO: E non possiamo sottrarci.

GUARISE: Eh, no.

SINDACO: Questo è il parere. Perché se il Legale mi avesse dato la possibilità di continuare a fare ostruzionismo, l'avremmo fatto.

GUARISE: E beh, ma insomma.

SINDACO: Già l'abbiamo fatto ...

GUARISE: Allora.

SINDACO: ... Scusami un attimo. In prima seduta abbiamo contestato il Progetto, sbagliando, praticamente, tutto, perché sapevamo che ci arrampicavamo sugli specchi. Ecco. La Ditta ha risposto, ha risposto anche con i suoi Legali. Alla fine, sia il Comune di Rossano che il Comune di Loria, tecnicamente ha dovuto dare un parere. Se quello che dice Lei fosse vero, io mi sto chiedendo perché, allora, Loria ha firmato il documento di approvazione. Se era così, doveva, praticamente, non firmarlo.

GUARISE: L'ho appena letto. L'ho appena letto. Perché dice: noi non siamo direttamente interessati perché la strada appartiene totalmente al Comune di Rossano.

SINDACO: Ma, guarda che il documento risponde a un'imposizione della Regione Veneto. Chiede ai Comuni, è pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

GUARISE: Ma certo.

SINDACO: Chiede ai Comuni di Loria e di Rossano ...

GUARISE: Perché è confinante.

SINDACO: ... l'obbligo di ricalibratura. La ricalibratura viene fatta su tutta la strada.

GUARISE: Sì. Va ben.

SINDACO: Sia di Loria che di Rossano Veneto.

GUARISE: E allora...

SINDACO: Ha capito o no?

GUARISE: ...la Responsabile dei Lavori Pubblici di Loria aveva bevuto un pochettino, eh!

SINDACO: Allora, a un bel momento, cosa vuol dire? Vuol dire che mettiamo una ba... Allora. Scusa un attimo. Se questo è come dici tu, che Loria metta, praticamente, un paletto nella sua proprietà, e la faccenda interessa solo Rossano, e vedrai che sopra la proprietà di Loria non ci dovrebbe passare nessuno. Cioè, scusa un attimo. E' una cava che è di là, praticamente, del Comune di Rossano Veneto.

GUARISE: Sì.

SINDACO: L'abbiamo sostenuta in tutte e quante le maniere. Abbiamo fatto ostruzione per tantissimi anni. Abbiamo rinunciato alla viabilità fino al punto che adesso ce l'hanno, praticamente, imposta con regole e con penali.

GUARISE: Allora bisogna...

SINDACO: Stiamo parlando di sette milioni di Euro di danni, ci stanno parlando...

GUARISE: Allora. Scusa, Presidente.

SINDACO: ... caro Consigliere.

GUARISE: Allora bisogna che tu dica: noi siamo stati costretti, per cause di forza maggiore, per parere dell'Avvocato, per via etc, etc, etc. Quindi noi, adempiendo a questo Provvedimento che ci è stato praticamente imposto, vuol dire che il nostro, la nostra battaglia contro la cava è perduta. Si può dire così?

SINDACO: Io non lo posso dire. Questo lo devi chiedere al Comune di Loria.

GUARISE: Come al Comune di Loria ?!?

SINDACO: Perché il Comune di Loria ha delle altre azioni contro la cava.

GUARISE: Assolutamente.

SINDACO: E spero...

GUARISE: E' nostra la strada!

SINDACO: E spero...

GUARISE: I diritti di Terzi sono nostri.

SINDACO: Ti ripeto. Il Comune di Loria sta portando avanti in altro sistema la battaglia contro la cava, di cui io l'appoggio. Ma, sulla viabilità, non ci potevamo sottrarre. Ci sono delle cose...

GUARISE: E non lo sapevi prima, scusa? Allora, perché sbandieri...

SINDACO: Ma come non lo sapevo prima?!? Ma dà! Fammi un piacere!

GUARISE: Ma non si può.

SINDACO: Se non avessimo fatto... In questi anni abbiamo fatto ostruzionismo fino al punto che siamo riusciti a tenerli fino adesso.

GUARISE: Ma per forza.

SINDACO: Oggi...

GUARISE: Se tu hai la cultura della cava Biasuzzi, non puoi vincere le battaglie. Perché Biasuzzi doveva andarsene! Comunque gli hai dato lo stesso l'impianto di betonaggio, hai capito?

SINDACO: Guarda... Scusa un attimo.

GUARISE: E' la tua cultura che non funziona.

SINDACO: Io ti ho risposto. Benissimo?

GUARISE: Sì.

SINDACO: Io ti ho risposto.

GUARISE: Non sono soddisfatto.

SINDACO: Benissimo. Non sei soddisfatto. Però io dico anche un'altra cosa. Che tu, queste cose, della cava non te ne frega niente! Perché non ho mai visto che te ne è fregato qualcosa! Oggi...

GUARISE: Ti rispondo.

SINDACO: Sei andato addirittura a Castione a promuovere, con volantini "Venite in Consiglio Comunale perché si parla". Cioè, vuol dire che tu stai strumentalizzando e stai prendendo in giro la Gente. Stai strumentalizzando la gente di Castione.

GUARISE: Assolutamente!

SINDACO: Hai capito?

GUARISE: Assolutamente.

SINDACO: Perché...

GUARISE: Lasciami rispondere, scusa.

SINDACO: Questo tu lo prendi come una possibilità...

GUARISE: Lasciami rispondere.

SINDACO: ... per avere. No. No. Io ti ho lasciato rispondere: la cosa è finita.

MARINELLO: La prossima volta...

SINDACO: Ti ho detto il mio parere...

MARINELLO: ..."n'ol se"...

SINDACO: E tu hai detto il tuo.

MARINELLO: "N'ol se mete pi..."

SINDACO: La cosa è chiara. **[Brusio]**. Il Comune di Rossano, insieme con il Comune di Loria, tutti e due i Comuni hanno fatto il possibile per cercare di creare ostruzione tecnica. Purtroppo, sia i Tecnici di Loria e nemmeno quelli di Rossano, ad un certo punto, si sono discostati dall'indicazione delle due Amministrazioni. E hanno detto, chiaro e tondo: mi dispiace, non possiamo non dare il parere favorevole. Chiuso: ho risposto!

VICESINDACO: Basta. Basta.

GUARISE: Ti rispondo che non sono soddisfatto.

SINDACO: Ho risposto. Te hai già detto che non sei soddisfatto.

GUARISE: No! No. Non tener chiuso! [...?...]. No. Il problema è questo. [...?...]. No. Un momento. Sì. Sì. No. No. Un momento. È la volontà politica, Segretario. C'è un discorso. Allora. Scusate un attimo. Nel 1978 io ho vinto un Ricorso contro un Pretore...

SINDACO: Guarda che mi devi dire se sei soddisfatto o no!! Non mi interessa del 1978!

GUARISE: No. Per dirti quanto non me ne frega niente delle cave.

SINDACO: Non me ne frega niente!!!

GUARISE: Un momento.

SINDACO: Mi hai fatto una domanda e io ti ho risposto: sei o no soddisfatto?

GUARISE: No!! Perché hai...

SINDACO: No: perfetto! Hai risposto: chiuso!! Per me la faccenda è chiusa! Consiglio Comunale chiuso. Buonasera a tutti e grazie.

GUARISE: Non è una Mozione questa qui?! Non possono intervenire anche gli Altri?! Scusa, eh!

SINDACO: Per piacere!

GUARISE: E io ho fatto la mia battaglia e l'ho vinta, quella volta! E tu, invece, fai solo chiacchiere e poi le perdi le battaglie!

SINDACO: Non hai vinto niente, Guarise.

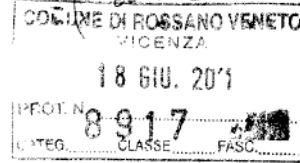
GUARISE: Ah, no?

SINDACO: "A te ghé fato el macello su 'sto Paese qua! E te continui 'ncora a farlo! **[Brusio]**. E te continui 'ncora a farlo. Capìssito?"

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO

N° 32 del 05/02/11

Al sig. Sindaco
- Comune di Rossano Veneto -



MOZIONE

Oggetto: rinuncia da parte del sindaco e della giunta comunale all'attuazione dell'allargamento e sistemazione di via La Piccola in conformità a quanto dichiarato dallo stesso sindaco in numerose occasioni, al fine di non procurare un evidente vantaggio alla ditta che intende aprire un'attività di escavazione di ghiaia in località Castione di Loria proprio adiacente alla strada La Piccola, e senza l'allargamento della quale la medesima ditta non potrebbe iniziare l'attività di escavazione

Il sottoscritto consigliere comunale chiede che in base all'art. 28 del regolamento del C.C. di Rossano Veneto, venga inserita, discussa e votata, da parte del consiglio comunale, la mozione illustrata in oggetto.

Tutto ciò per rimanere in linea con il pensiero da Lei espresso più volte in consiglio comunale e anche pubblicamente davanti a numerosi cittadini di Castione di Loria quando, durante una manifestazione anti-cava svoltasi nel dicembre 2010, accanto al sindaco Vendrasco, disse testualmente:

«Roberto... siamo noi i padroni della strada di confine La Piccola... Metteremo un guard rail sul ciglio della strada all'altezza dell'ingresso che introduce nell'area prevista della cava...!»

Anche se nella conferenza dei servizi del 03/06/2011 è stato dato un parere tecnico favorevole all'allargamento di via La Piccola pure da parte di chi rappresentava il Comune di Rossano Veneto (l'arch. Bonanno e Lei stesso, sig. sindaco) penso che sia giusto ribadire un deciso no alla nascita di nuove cave a ridosso del nostro territorio e che la volontà politica abbia la precedenza rispetto a un parere tecnico rispettabile ma che pur sempre non deve essere anteposto ad una precisa scelta politica a priori, contro le nuove cave.

In attesa di un positivo riscontro per la nostra richiesta, ringrazio e distintamente saluto ..

Rossano Veneto 14/06/2011

Il Consigliere Comunale

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **701** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **02/08/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **02/08/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB